



In parrocchia viviamo la Chiesa

Avvisi parrocchiali

*Bollettino settimanale
della Comunità
Parrocchiale
di Galliera*

Ss. Vincenzo e Anastasio, S. Maria e S. Venanzio

NON MI DISPIACE CHE DIO SIA BUONO!

Potremmo partire dall'atteggiamento *"fastidioso"* del protagonista della parabola che paga gli operai in modo così singolare. È evidente che non si tratta di un insegnamento sulla giustizia retributiva. Allora è necessario, per capire il vero insegnamento, saper distinguere fra gli elementi funzionali al racconto parabolico – che non sono l'insegnamento – e il centro dottrinale della parabola stessa.

Di per sé non è una parabola sulla vocazione alla fede e neppure su quella alla vita religiosa (del tipo *"Dio chiama a tutte le ore"*); infatti, la disputa tra gli operai non verte sull'ora della chiamata, ma sul salario accordato.

Non è un'affermazione di principio sull'eguaglianza di tutti davanti a Dio: ciò che balza agli occhi è proprio la loro diseguaglianza, che riceve un identico trattamento.

Non è l'affermazione dell'arbitrio della Volontà divina (in realtà Dio appare *"cristianamente misericordioso"*), né una massificazione del Paradiso, poiché la parabola ha una chiara posizione *"storica"*, la vicenda infatti si svolge *"al di qua"*.

Piuttosto, la parabola illustra, in forma narrativa, il concreto e sorprendente agire di Dio nella storia, allorché, in Cristo e per mezzo di Lui, offre agli uomini la sua grazia, la sua prossimità.

Israele ben conosce la *"stranezza"* di Dio! (cfr. Is 55, 6-9). Dio non è coercibile dentro le nostre logiche e i nostri sistemi. È completamente diverso! Avrebbero dovuto saperlo gli ascoltatori di Gesù. Sembrano troppo attaccati ai loro meriti.

Matteo lascia intravedere anche la reazione all'interno della prima comunità cristiana di provenienza giudaica, quando vede l'innesto nel nuovo popolo messianico di tanti pagani. La salvezza operata da Dio attraverso Gesù esclude ogni credenziale, primogenitura, diritto di anzianità di servizio...

Certamente Dio ha scelto di manifestarsi piano piano nella storia e lo ha fatto attraverso un popolo, un popolo eletto e teneramente amato (cfr. Is 43, 1-7); ma ora, attraverso Gesù, la grazia è per tutti, *"pura grazia"*, dono gratuito della libertà e sovranità di Dio. **(Continua a pag.3)**

Calendario liturgico settimanale

DOMENICA 20 SETTEMBRE	<i>Beata Vergine Maria del Manzatico</i> <i>XXV domenica del Tempo Ordinario</i> 17.30 Processione da P.zza del Manzatico alla Chiesa di San Vincenzo All'Arrivo Santa Messa solenne - San Vincenzo <i>def. Marco Pilati</i> <i>def. Elisa e Ubaldo Carati</i> <i>def. Giuseppe Nino, Francesco Paolo Di Carlo, Annamaria Pedrucci, Cristina Salvagni, Paola Vecchietti, Roberta Cremonini, Monica Amidei</i> <i>Marco Scardia e Gabriele Donati</i> 
LUNEDÌ 21 SETTEMBRE	<i>San Matteo, Apostolo e Evangelista</i> 7.00 Lodi Mattutine - San Vincenzo 18.30 Santa Messa - San Venanzio
MARTEDÌ 22 SETTEMBRE	7.00 Lodi Mattutine - San Vincenzo 18.30 Santa Messa - San Venanzio
MERCOLEDÌ 23 SETTEMBRE	<i>San Pio da Pietrelcina, Presbitero</i> 7.00 Lodi Mattutine - San Vincenzo 18.30 Santa Messa - San Venanzio
GIOVEDÌ 24 SETTEMBRE	7.00 Lodi Mattutine - San Vincenzo 18.30 Santa Messa - San Venanzio
VENERDÌ 25 SETTEMBRE	7.00 Lodi Mattutine - San Vincenzo 18.30 Santa Messa - San Venanzio
SABATO 26 SETTEMBRE	<i>Santi Cosma e Damiano, Martiri</i>
DOMENICA 27 SETTEMBRE	<i>XXVI domenica del Tempo Ordinario</i> 11.00 Santa Messa - Sala don Dante Bolelli <i>def. Calvi Francesco, Mento Letteria e familiari</i>

(Continua da pag.1) Tale grazia non può che essere la stessa per i primi (Israele) come per gli ultimi (peccatori e pagani). Ciò che conta è aprirsi al dono. Lo devono fare i primi come gli ultimi, con la fede.

Ciò che conta è che il dono venga *“convertito”* in lavoro per la vigna. Per questa vigna il padrone esce sulla piazza per ben cinque volte!

Potremmo concludere soffermandoci sullo *“sfogo”* del padrone-protagonista della parabola: «Sei forse invidioso se io sono buono»?

Che cosa risponderemmo? Da parte mia – peccatore e ultimo – rispondo: «Sì, Signore, io sono contento se tu sei buono! Sono contento che tu lo sia per me e che tu lo sia per i miei fratelli». Non mancano – anche ai nostri giorni – dei cristiani che sembrano infastiditi dal messaggio della Misericordia; temono per il prestigio della loro virtù e del loro essere *“in regola”*.

«Signore, accolgo il tuo dono come un bambino»!

+ Andrea Turazzi



La B.V.M. del Manzatico in San Vincenzo

La Madonna del Manzatico si celebra la terza domenica di settembre ed è Patrona di San Vincenzo assieme ai Santi Vincenzo e Anastasio, titolari della chiesa parrocchiale. Il titolo del Manzatico deriva dal nome del borgo di origine romana del *“Dalmanzatico”*, corrispondente all’attuale abitato prospiciente la stazione ferroviaria. La bella statua in cartapesta, risalente al XIX secolo, era utilizzata per le rogazioni le domeniche durante il periodo da Maggio alla terza settimana di Settembre. Negli anni ‘60 del secolo scorso, con il cessare delle rogazioni delle rogazioni nelle campagne, si iniziò a celebrare la Madonna del Manzatico la domenica in cui esse terminavano.





Beatificazione dei preti martiri di Monte Sole

padre Martino Capelli, SCI
don Elia Comini, SDB
don Ubaldo Marchioni, diocesano



Domenica 27 settembre 2026 ore 16.00
Basilica di San Petronio, Bologna

Presiede a nome del Santo Padre il **Card. Marcello Semeraro**,
Prefetto del Dicastero delle Cause dei Santi.

Concelebrano il Card. Matteo Zuppi, don Fabio Attard, SDB, e padre Carlos Luis Suárez Codorniú, SCI



**COMUNITÀ PARROCCHIALE
DI GALLIERA**

San Venanzio - Santa Maria -
Ss. Vincenzo & Anastasio

E-mail: segreteria@comunitagalliera.it

Telefono: 051 812045

Indirizzo: P.zza Eroi della Libertà, 10, Galliera (Bo)

Sito web: www.comunitagalliera.it

